



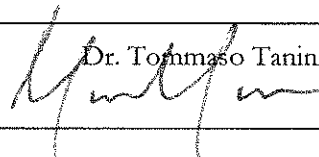
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 15 del 21/01/2022

Oggetto: Modifica Delibera n. 54/2021 Costituzione Gruppo di lavoro: Misure urgenti di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari (DGRT n. 1176/2018)	
Struttura Proponente	Direzione Aziendale
	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche
Responsabile del Procedimento	 Dr. Tommaso Tanini
Estensore	
ALLEGATI N.	/

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal

05/02/2022

21 GEN. 2022

Pubblicato a norma di Legge il

Inviato al Collegio Sindacale il

21 GEN. 2022

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti/e:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 avente per oggetto “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”;
- la Legge Regionale Toscana 14 luglio 2016, n. 44 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005 e alla L.R. 3/2008”;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell’assorbimento delle funzioni dell’Istituto toscano tumori (ITT), l’Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT 7 maggio 2018, n. 490 di parere favorevole sullo Statuto e sul Regolamento di Organizzazione di ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 11 del 13 Gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l’organigramma approvati con Delibera del Direttore Generale n. 150 del 31 maggio 2018,

Considerato che:

- la sicurezza del personale sanitario, rispetto al rischio di aggressione, è diventata negli anni una tematica rilevante;
- oltre ai rischi lavorativi tradizionalmente affrontati nelle strutture sanitarie, emergono sempre più quelli legati a particolari situazioni dovute all’esposizione ad aggressioni del personale sanitario che possono pregiudicare la salute dell’operatore, creando occasioni di forte stress da cui possono derivare patologie tra cui il disturbo post-traumatico da stress e/o il burn out;

Visti/e:

- la Raccomandazione n. 8 nel novembre 2007 del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali emanata, nell’ambito dei programmi nazionali correlati alla gestione del rischio, per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari, attraverso l’adozione di misure che consentono di ridurre, se non eliminare, le condizioni di rischio;
- la DGRT 6 agosto 2018, n. 913 recante Azioni di prevenzione e contrasto degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari. Indirizzi alle aziende sanitarie ed agli enti del SSR;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che, nel ricordare che già il D.Lgs. n. 626/94 indicava che il datore di lavoro è tenuto a valutare 'tutti' i rischi e, nello specifico, il rischio riguardante lo stress lavoro correlato;

Atteso che:

gli episodi di violenza contro operatori socio-sanitari sono considerati eventi sentinella in quanto segnali della presenza di situazioni di rischio o di vulnerabilità che richiedono l’adozione di opportune misure di prevenzione e protezione dei lavoratori;

Visti/e:

- la DGRT n.1176/2018 *Misure urgenti di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari e costituzione dell’Osservatorio Regionale* che, tra le altre cose, impegna le Aziende ed Enti del SSR a costituire il gruppo di lavoro previsto dalla citata Raccomandazione ministeriale n. 8/2007, al fine di analizzare le segnalazioni e di individuare le azioni preventive e protettive;

- il Decreto regionale n. 17899/2018 *Costituzione dell'osservatorio regionale ex DGRT n. 1176/2018 e del coordinamento regionale permanente delle attività di prevenzione salute e sicurezza per i lavoratori delle Aziende e degli Enti del SSR;*
- il Decreto Regionale n. 3046/2019 *Disciplinare interno di funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rischio Aggressioni;*
- la DGRT n. 637/2021 *Approvazione delle Linee di Indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari*
- la nota pervenuta via PEC Prot. 4589/2021 *Aggiornamento componenti dell'Osservatorio regionale rischio aggressioni (DD 3046 del 7/3/2019)*

Ritenuto necessario:

modificare alcuni nominativi del Gruppo di lavoro aziendale di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari, come precedentemente definito e costituito con Delibera n. 54/2021, individuando i seguenti professionisti:

- Dr. Tommaso Tanini - Dirigente Medico Staff Direzione Sanitaria, che coordina il Gruppo;
- Dr.ssa Simona Benedetti - Responsabile del Coordinamento di Area Infermieristica, nel quale rientra anche la funzione di DEC del Servizio di front-office in appalto ed il Servizio di Sorveglianza Sanitaria Aziendale;
- Dott.ssa Camilla Soldo - Referente Qualità e Accreditamento Istituzionale;
- Dr. Paolo Nardini - Clinical Risk Manager;
- Ing. Gianluca Verdolini - Responsabile SPP;
- Dott. Gianfranco Manneschi - RLS

Ritenuto altresì necessario:

confermare i compiti del Gruppo di lavoro come di seguito:

- partecipazione all'Osservatorio Regionale sull'andamento del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e sul livello di attuazione delle misure di prevenzione e contrasto, compilazione del questionario trimestrale di cui all'allegato A della DGRT n. 637/2021;
- effettuare incontri periodici;
- valutare eventuali bisogni formativi in materia;
- monitorare il mantenimento degli specifici requisiti autorizzativi e di accreditamento in materia;
- monitorare eventuali situazioni di criticità e mettere in atto le relative azioni di miglioramento;
- istruire e aggiornare quanto altro richiesto dalla Regione Toscana in materia.

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di modificare i nominativi del Gruppo di lavoro aziendale di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari, individuando i seguenti professionisti:

- Dr. Tommaso Tanini - Dirigente Medico Staff Direzione Sanitaria, che coordina il Gruppo;

- Dr.ssa Simona Benedetti - Responsabile del Coordinamento di Area Infermieristica, nel quale rientra anche la funzione di DEC del Servizio di front-office in appalto ed il Servizio di Sorveglianza Sanitaria Aziendale;
- Dott.ssa Camilla Soldo - Referente Qualità e Accredimento Istituzionale;
- Dr. Paolo Nardini - Clinical Risk Manager;
- Ing. Gianluca Verdolini - Responsabile SPP;
- Dott. Gianfranco Manneschi - RLS

2. di confermare i seguenti compiti del Gruppo di lavoro aziendale:

- partecipazione all'Osservatorio Regionale sull'andamento del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e sul livello di attuazione delle misure di prevenzione e contrasto, compilazione ed invio del questionario trimestrale di cui all'allegato A della DGRT n.637/2021;
- effettuare incontri periodici, al fine di analizzare le eventuali segnalazioni pervenute;
- valutare eventuali bisogni formativi in materia;
- monitorare il mantenimento degli specifici requisiti autorizzativi e di accreditamento in materia;
- monitorare eventuali situazioni di criticità e mettere in atto le relative azioni di miglioramento;
- istruire ed aggiornare quanto altro richiesto dalla Regione Toscana in materia.

3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.


**IL DIRETTORE
 SANITARIO**
 (Dott. Riccardo Poli)


**IL DIRETTORE
 AMMINISTRATIVO**
 (Dott. Mario Piccoli Mazzini)


**IL DIRETTORE
 GENERALE**
 (Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Direzione Generale

Direzione Sanitaria

Coordinamento Area Infermieristica

Qualità e Accreditamento Istituzionale

Rischio Clinico

SEPP

Medico Competente